

campagna della stampa

Sottoscrizione

La graduatoria delle Federazioni

Feste dell'Unità a Portici Nicastro e P. Torres

Inizierà domani a Portici il Festival provinciale dell'Unità. La manifestazione, che si aprirà con l'apertura di una mostra di pittori napoletani, introdotta dal critico Dullio Morosini e Paolo Ricci e con l'inaugurazione di una mostra del libro nel ridotto del cinema Felix, si chiuderà domenica prossima.

NICASTRO

Si conclude oggi con un comizio del compagno Genzini il Festival provinciale di Catanzaro della stampa comunista.

PORTO TORRES

Il Festival dell'Unità della provincia di Sassari si apre oggi a Porto Torres. La manifestazione apre prattamente anche la campagna del nostro Partito per le elezioni dell'11 novembre. Alle ore 18, in piazza del Mercato parlerà l'on. Renzo Laconi.

30.000 abbonamenti congressuali speciali

all'UNITA'

dal 15 ottobre al 15 dicembre 1962

L. 1.400

per un ampio dibattito al

X CONGRESSO DEL PARTITO

- GROSSETO: ha rimesso altri 15 abbonamenti raggiungendo quota 141; la raccolta continua con molto slancio in tutte le sezioni
- CORTONA (zona): a tutt'oggi ha rimesso 30 abbonamenti congressuali e 5 normali annui. Nella sua ultima riunione il Comitato «A.U.» ha deciso di intensificare nella prossima settimana la raccolta in tutte le sezioni e cellule.
- SIENA: ha rimesso i primi 40 abbonamenti.
- PISA: con la rimessa di altri 12 abbonamenti ha raggiunto quota 31.
- PERUGIA e TERNI: hanno rimesso rispettivamente i primi 7 e 4 abbonamenti.

OLIVA

è per voi

IN TUTTE LE FARMACIE

Yemen

Rau e Urss riconoscono il nuovo governo

Manovre di Londra contro la Repubblica yemenita - Fucilati a Sana seguaci dell'Imam



CAIRO — Il colonnello Abdulla Sallal (a sinistra) e Imnan Eibadr in una foto pubblicata dal giornale Akhbar Eiyom (Telefoto AP - «Unità»)

SANA, 29. La RAU ha riconosciuto il nuovo governo della Repubblica dello Yemen. L'annuncio ufficiale è stato dato al Cairo dal governo Nasser dopo una riunione tenuta stamane dal nuovo consiglio di presidenza. Secondo una trasmissione di radio Sana, la capitale dello Yemen, anche l'Unione Sovietica avrebbe riconosciuto il nuovo regime yemenita. L'annuncio ha anche annunziato che in un messaggio Krusciov avrebbe dichiarato: «Noi ci opporremo a qualsiasi aggressione esterna da parte di qualsiasi governo».

Le notizie fornite da radio Sana sono le uniche che gettano un po' di luce sulla situazione creatasi nel paese. La radio ha reso noto che il colonnello Abdulla Sallal, il capo della rivolta contro l'Imam, ha assunto l'incarico di primo ministro e di presidente del consiglio rivoluzionario, conservando quella di comandante in capo dell'esercito. Per quanto riguarda gli obiettivi politici della rivoluzione, essi sarebbero: porre fine al regime monarchico ed alle influenze

straniere, far rivivere le norme giuridiche islamiche, abolire le differenze fra le tribù e realizzare una maggiore giustizia sociale, riorganizzare l'esercito.

Sempre radio Sana, infine, ha annunciato che l'emiro Seif El Islam Ismail, fratello del principe Hassan, zio del defunto Imam, è stato fucilato. Insieme a lui sono stati fucilati altri dieci esponenti del passato regime, tra i quali l'ex ministro degli esteri Hasan Ibrahim. L'annuncio della fucilazione di Ismail suona come una smentita alle notizie diffuse da varie fonti secondo le quali egli marciarebbe alla testa delle tribù Hashid e Bakir alla volta di Sana per restaurare il regime monarchico.

La situazione insomma sarebbe saldamente in pugno delle forze rivoluzionarie. Il nuovo ministro degli Interni, Abdul Latif Dhuwaila, ha assicurato che tutte le missioni straniere e tutti gli stranieri che si trovano attualmente nello Yemen, «stanno bene ed in buona salute». Radio Sana, infine, ha annunciato la costituzione di un «tribunale popolare» incaricato di indagare sulla corruzione e sulle mene dirette contro la Repubblica. Più tardi l'alto comando dell'esercito yemenita ha deciso la formazione di una guardia nazionale ed ha invitato tutti i cittadini dello stato ad aderirvi.

Stato d'assedio in Bolivia

LA PAZ, 29. Il governo boliviano ha decretato oggi lo stato d'assedio in tutto il paese per bloccare lo sciopero generale dei maestri e quello indetto dai sindacati della città di Tarija. Il governo ha giustificato il provvedimento con il solito pretesto del «complotto».

Sono state arrestate una ventina di persone fra le quali figurano numerosi dirigenti della falange socialista boliviana, e così pure, secondo altre fonti, alcuni dei maestri che stavano preparando per lunedì di prossimo una manifestazione popolare.

Varna

Concordi gli scienziati: insegnare nelle scuole anche l'astronautica

Dal nostro inviato

VARNA, 29

Il 13° Congresso internazionale di astronautica si è concluso oggi con l'elezione del nuovo presidente, il francese Edmond Brun. Vice presidenti sono stati eletti: l'ex presidente Leslie Shepherd (Inghilterra), il sovietico Sedov, l'americano Sumnerfield, il polacco Mikhail Lunz, il bulgaro Nikol Bonev. E' stato infine deciso che l'anno venturo il Congresso si terrà a Parigi e nel 1964 a Varsavia.

Su proposta dell'Associazione Interplanetaria britannica tutte le organizzazioni nazionali aderenti alla Federazione sono state impegnate a fare opera di divulgazione delle scienze astronomiche e cosmiche fra gli insegnanti delle scuole nei rispettivi paesi.

Nelle sedute scientifiche di ieri sono state discusse una serie di relazioni sovietiche e americane sullo studio dell'atmosfera, sui razzi a propulsione elettrica e nucleare e sulle comunicazioni con satelliti artificiali. I sovietici hanno inoltre presentato una relazione sull'atmosfera lunare, in cui fra l'altro si critica l'ipotesi del Sagan sulla esistenza di composti organici del tipo degli aminoacidi sulla Luna. Gli americani hanno presentato una relazione sul satellite meteorologico Tyros (considerato uno dei satelliti-spia) documentata dalla proiezione di fotografie scattate dal satellite stesso.

In una fotografia era riprodotto a contorni nitidi un golpho canadese; un'altra foto riproduceva un tratto del corso del Nilo. Il Tyros ha fra l'altro, il 4 agosto di quest'anno, fotografato il tifone Opal, due giorni prima che esso investisse le coste di Formosa a 170 miglia all'ora. La foto rese possibile la valutazione delle dimensioni del tifone e la individuazione del vortice centrale.

Contemporaneamente al Congresso di astronautica si è concluso il convegno di diritto cosmico. In generale gli studiosi si sono trovati d'accordo sul principio della utilizzazione a fini pacifici dello spazio cosmico e sulla impossibilità di applicare il principio della sovranità nazionale nello spazio extraterrestre.

Questi principi generali sono stati affermati dalla risoluzione approvata dall'Assemblea generale dell'ONU nel dicembre dell'anno scorso, ma rimangono comunque sulla carta sino a quando non saranno approvate le norme che abbiamo forza di legge internazionale, come quelle che attualmente regolano l'uso dello spazio aereo.

Come è noto, gli americani, nella riunione di Ginevra del Comitato dell'ONU per il diritto cosmico, hanno eluso la proposta sovietica di fissare alcune norme generali. Al convegno, il giurista americano Hyman ha presentato una «magna carta» dello spazio, in cui si afferma il principio dell'uso pacifico del cosmo come «res communis», la proibizione degli esperimenti nucleari nell'atmosfera e fra l'altro un tribunale internazionale e una «polizia» spaziale.

Il tedesco Alex Mayer, presidente del Comitato di diritto aeronautico e spaziale della sezione tedesca dell'Associazione Internazionale di diritto, ha presenta-

to una memoria in cui si sostiene la tesi che l'uso pacifico del cosmo, di cui si parla nella risoluzione dell'ONU non significa che lo spazio cosmico non possa essere utilizzato per fini militari, come nel caso delle esplosioni nucleari e dei satelliti-spia. Secondo il giurista tedesco si le esplosioni nucleari sia i satelliti spia dovrebbero essere considerati legittimi come lo sono le esercitazioni militari in tempo di pace.

Il giurista bulgaro Marcov ha polemizzato con questa tesi facendo fra l'altro osservare che tali esercitazioni militari si svolgono entro i confini del territorio su cui ogni Stato esercita la sua sovranità. Ciò non si può dire naturalmente delle esplosioni nucleari e dei satelliti spia.

Fausto Ibbia

Nuovi scontri cino-indiani

PECHINO, 29.

L'agenzia «Nuova Cina» ha reso noto oggi che scontri sono tutt'ora in corso fra truppe cinesi e truppe indiane nella regione di Che Donggala frontiera tra i due paesi. In un dispaccio diffuso oggi l'agenzia afferma che quattro soldati cinesi «sono rimasti feriti oggi» nel corso di un attacco aggressivo indiano contro una postazione cinese a ovest del ponte di Che Jao.

L'agenzia precisa che gli indiani «hanno aperto il fuoco con mitragliatrici pesanti, mitra, e fucili e hanno sparato una dozzina di colpi canno», ma ferendo i quattro soldati di guardia alla postazione.

Mississippi

Kennedy impotente di fronte ai razzisti

Il governatore Barnett ignora l'ordine della Corte federale - Il reverendo King percorso da un esponente nazista

NEW ORLEANS, 29.

Il governatore razzista del Mississippi, Ross Barnett, non si presenterà alle ore 18 di martedì davanti alla Corte federale americana con sede a New Orleans (Louisiana) per dichiarare che accetta le seguenti disposizioni: 1) Cessare qualsiasi opposizione agli ordini dei tribunali federali nelle questioni di integrazione razziale. 2) Fare quanto necessario per mantenere l'ordine nell'Università del Mississippi e dare tutta la propria cooperazione ai rappresentanti dei tribunali federali. Se Barnett non si presenterà, gli sarà condannato una multa di 10 mila dollari al giorno fin quando non accetterà gli ordini della Corte, permettendo con ciò che il giovane negro James Meredith frequentasse l'Università del Mississippi. Anche il vice governatore Johnson è stato diffidato.

«Ancora una volta, com'è evidente, si cercano a Washington le mezze misure che non faranno certo capitulare il razzista Barnett. Nella capitale federale si dice che Kennedy «non vuole arrivare alla rottura con il governatore, tentando tutte le vie del compromesso». E che Barnett non vede alle iniziative legali è dimostrato dal fatto che il governatore razzista ha già dichiarato che non si presenterà affatto davanti alla Corte di New Orleans. Anche oggi, come ieri, egli ha spuntigliato i suoi poliziotti statali nel centro di Oxford (Mississippi), facendo prestidivinare l'Università allo scopo di impedire a Meredith di accedere all'Ateneo.

Gli agenti federali mandati da Kennedy nel Mississippi si trovano invece ancora alla base di Millington presso Memphis nel vicino stato del Tennessee. Nessun ordine è stato finora impartito loro per imporre al Barnett il rispetto della legge.

La cronaca dell'intolleranza e della violenza razzista negli Stati Uniti registra oggi un altro episodio di inaudita gravità. Un aderente al partito nazista americano ha violentemente percoso il pastore negro, Martin Luther King, capo del movimento anti-razziale di Birmingham mentre era in corso una riunione della «Southern Christian leadership conference».

Il reverendo King stava presentando un rapporto sulla situazione finanziaria della sua organizzazione quando un bianco gigantesco si precipitò su di lui e gli ha dato una serie di pugni e morsi. King, seguace dell'«non-violenza», non ha opposto resistenza e si è lasciato colpire sino a quando i presenti hanno reagito e hanno allontanato l'energumeno. Questi è un seguace del partito nazista americano.

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1960-1980

Il giorno 18 settembre 1962 ha avuto luogo la seconda estrazione delle obbligazioni IRI 5,50% 1960-1980 da rimborsare al 1° novembre 1962, per il complessivo valore nominale di L. 2.118.000.000.

I numeri dei titoli sorteggiati sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e in un apposito Bollettino, unitamente ai numeri dei titoli sorteggiati nella precedente estrazione e ancora non presentati per il rimborso.

Il Bollettino può essere consultato dagli interessati presso lo Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI, Istituto per la Ricostruzione Industriale - Ufficio Obbligazioni - Via Vercelli, 2 - Roma



QUANDO UNA STUFA SI CHIAMA **WARM MORNING** IO LA SCELGO AD OCCHI CHIUSI!!!!

costruite dalle Fonderie e Officine di Saronno S.p.A. - Via Legnano 6 - Milano
WARM MORNING, la meravigliosa stufa americana a fuoco continuo, si carica una sola volta al giorno e diffonde un calore costante ed uniforme. La WARM MORNING può essere regolata in modo da mantenere la temperatura desiderata, si accende una volta soltanto per tutta la stagione e funziona con qualsiasi tipo di carbone. Le sue particolari caratteristiche brevettate permettono un'eccezionale economia di esercizio.

Una gamma di 20 modelli, da L. 20.000 in più, può soddisfare qualsiasi esigenza.

STUFE A CARBONE - A GAS - A METANO - A NASTA - A KEROSENE

Warm Morning

...la dimenticare l'inverno

AGENZIA DI ROMA